Operazione occhio al prezzo, distributori di carburanti nel mirino della Gdf

Scritto da Red.
Martedì 24 Settembre 2013 08:15



ARIANO IRPINO – Le Fiamme gialle, nella loro azione a difesa dei consumatori, questa volta hanno messo sotto la lente d'ingrandimento i distributori di carburanti. Il controllo ha riguardato il prezzo praticato giacché alcuni benzinai, per attirare il cliente, fuori dalla stazione di servizio pongono un cartello che indica un prezzo più basso di quello che poi effettivamente si paga alla pompa. Quello pubblicizzato all'esterno è il prezzo del self-service; ma questo non viene precisato così che l'automobilista, convinto di risparmiare, fa benzina e quando va a pagare ha la sorpresa di un prezzo maggiorato poiché gli viene applicata la quotazione del cosiddetto "servito".

Questo comportamento di alcuni gestori è illecito in quanto il codice del consumo prevede che "i prezzi dei prodotti petroliferi, esposti e pubblicizzati presso gli impianti automatici di distribuzione, devono essere esclusivamente quelli effettivamente praticati ai consumatori. È fatto obbligo di esporre in modo visibile dalla carreggiata stradale i prezzi praticati al consumo". I finanzieri su 27 distributori controllati hanno scoperto 8 irregolarità; le pompe incriminate sono ubicate nei Comuni di Ariano Irpino, Grottaminarda, Mirabella Eclano, Fontanarosa, Montecalvo Irpino e Carife. Eclatante il comportamento di un benzinaio che, pur pubblicizzando esclusivamente i prezzi "self service", di notte teneva in attività la pompa, ma con i prezzi relativi al "servito"; in tal modo il povero consumatore sborsava un prezzo più alto.